



- la Legge Regionale 18/06/1986, n. 14 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il P.R.G. vigente;
- la C.E. n. 40/92 del 21/04/1992, la C.E. in Sanatoria e n. 11/96 del 17/02/1996 e la DIAE prot. 1698 del 29/02/2008;

Accertato che sulla pratica in oggetto non sussistono –ai sensi degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 16/04/2013, n. 62 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30/03/2001, n. 165”– situazioni di conflitto di interessi di qualsiasi natura, anche potenziale, con interessi personali, dei conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado;

Attestato, in merito al presente atto, il rispetto degli obblighi di cui all’art. 8 del citato Regolamento di cui al DPR 62/2013 in materia di “Prevenzione della corruzione” e dell’art. 9 in materia di “Trasparenza e tracciabilità”;

Dato atto che il presente provvedimento viene da me emesso quale titolare della posizione organizzativa dell’Area Tecnica, conferita con il Decreto Sindacale n. 58 del 21/05/2019;

dato atto che per l’art. 36, comma 2 del D.P.R. n. 380 del 06/06/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, il Permesso di Costruire in Sanatoria comporta la corresponsione, a titolo di oblazione, del contributo di costruzione (incremento di volume e di superficie al piano terra), calcolato in misura doppia che ammonta:

→ Oneri di urbanizzazione primaria	€	256,82
→ Oneri di urbanizzazione secondaria	€	198,12
→ Costo di costruzione	€	371,46

importo totale oneri € **826,40=**, pagati in unica soluzione con ricevuta n. 1836 del 30/10/2019 della Tesoreria Comunale tenuta dalla Banca del Piceno Credito Cooperativo;

dato atto altresì che per l’art. 37, comma 1 del D.P.R. n. 380 del 06/06/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, il Permesso di Costruire in Sanatoria comporta la corresponsione, a titolo di oblazione, della sanzione amministrativa (realizzazione di opere interne ed esterne in difformità dal titolo autorizzativo) che ammonta ad € **516,00=**, pagata in unica soluzione con ricevuta n. 1835 del 30/10/2019 della Tesoreria Comunale tenuta dalla Banca del Piceno Credito Cooperativo, RILASCIA

## IL PERMESSO DI COSTRUIRE IN SANATORIA

(Art. 13, comma 1, del D.P.R. 380/2001)

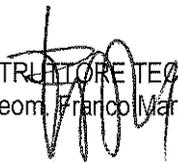
ai Signori **MAROCCHI SERAFINO e PIGNOLONI MARIA IRIDE**, nati rispettivamente a Palmiano (AP) il 02/07/1952 e a Roccafluvione (AP) il 08/01/1956, entrambi residenti a Castel di Lama (AP) in Contrada Collecchio n. 1, in qualità di proprietari, per **ACCERTAMENTO DI CONFORMITA’ PER AMPLIAMENTO FABBRICATO DI CIVILE ABITAZIONE ESEGUITO IN ASSENZA DI TITOLO AUTORIZZATIVO AI SENSI DELL’ART. 1 L.R. 22/09 (PIANO CASA)**, sul fabbricato di civile abitazione in cui risiedono distinto nel N.C.E.U. al Foglio 8, particella 90, in conformità al progetto, di cui un esemplare debitamente vistato è annesso al presente atto, purché siano osservate le seguenti modalità esecutive e prescrizioni:

- ◆ Il presente Permesso di Costruire in sanatoria è data senza alcun pregiudizio di eventuali diritti o ragioni di terzi. Esso non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti relativi agli immobili realizzati per effetto del suo rilascio.

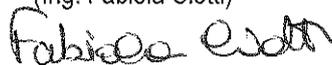
◆ Il presente permesso di costruire comprende in allegato i seguenti elaborati:

- Tav. 1 – Relazione tecnica, documentazione catastale, e documentazione fotografica;
- Tav. 2 – Elaborato grafico Stato Autorizzato;
- Tav. 3 – Elaborato grafico Stato di Fatto.

L'ISTRUTTORE TECNICO  
(Geom. Franco Martella)



IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA  
(Ing. Fabiola Ciotti)



Il/La sottoscritto/a .....

Dichiara di avere, in data odierna, ritirato il presente permesso a costruire in sanatoria.

Castel di Lama li .....

IL RICEVENTE

.....